

## **RENDICONTO UIL VENETO 2022**

Approvato dall'Esecutivo Regionale il 12 aprile 2023

L'esercizio 2022 si caratterizza per il completamento del processo di "regionalizzazione" della UIL nel Veneto, iniziato con la delibera del Consiglio Confederale Veneto del 22 ottobre 2020 e che prevede la riunione delle camere sindacali territoriali provinciali in favore di un'unica associazione denominata UIL Veneto, avente il compito di gestire l'attività nelle sette province venete ed effettuare il coordinamento regionale. Infatti, è quasi integralmente concluso il passaggio di tutti i rapporti contrattuali delle precedenti camere sindacali a Uil Veneto o la loro chiusura in favore della stipula di nuovi accordi più confacenti per economicità o efficacia all'associazione regionale (residua solo un piccolo numero di contratti di utenze telefoniche, con richiesta di nuova volturazione già inoltrata, rimasti ancora intestati alle strutture in quanto la migrazione degli stessi - spesso farraginoso - non è stata forzata al fine di non creare possibile detrimento all'attività operativa delle strutture stesse).

La rappresentazione del risultato consolidato dell'anno 2022 considera i risultati delle seguenti realtà: UIL VENETO, UIL CST Area Vasta di VE-PD-RO-TV-BL, UIL CST Venezia, UIL CST Treviso-Belluno, UIL CST Padova-Rovigo, UIL CST Verona, UIL CST Vicenza. Esse rappresentano un'unica realtà dal punto di vista politico-sindacale pur essendo rappresentate da enti autonomi e distinti.

La gestione dell'anno 2022 ha evidenziato un risultato economico positivo per € 77.070, dato da ricavi per le prestazioni e contributi ricevuti per € 4.848.265, assorbiti per € 4.707.865 da costi sostenuti per l'espletamento delle attività tipiche del sindacato. La gestione finanziaria e le rettifiche di attività diminuiscono la differenza tra valore e costi della produzione per ulteriori € 3.487, oltre all'imposizione fiscale per aggiuntivi € 59.842.

Quanto alla situazione patrimoniale gli investimenti netti immobilizzati corrispondono a € 1.123.576, mentre le attività a breve ammontano a € 1.830.131. Dal lato delle risorse si evidenziano mezzi propri per € 1.315.530 e mezzi di terzi per € 1.638.177.